Anno XXXIII — Martedì 14 Novembre 1899 — Conto corrente con la posta — N. 271

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'ostracismo alla Marcia Reale

Un egregio nostro amico ci mandò ancora ieri il bellissimo articolo che oggi pubblichiamo, dandogli il posto d'onore.

Udine, 11 novembre 1899.

Già, fin da quando concorsero al posto di Consiglieri Comunali, promisero ai benevoli Elettori l'abolizione di tutto quanto a loro non interessava.

La religione cattolica apostolica e romana doveva essere abolita, s' intende però, soltanto nelle scuole; il collegio Uccellis dove si istruiscono per bene e si educano alle idee nuove, benchè religiose e morali, le figlie di tanti *altri* cittadini, bisognava spegnerlo; il dazio doveva, secondo quanto trasparve da certe discussioni, venir sostituito da una tassa di famiglia che colpisse quei soli ricchi che scarrozzano continuamente per la nostra Città e dintorni. Così almeno diceva quel Programma, il quale in mille e mille copie si diffuse in omaggio a quell'opera di misericordia che comanda di dare da bere ai... gonzi.

Trascorsero parecchi mesi da quelle promesse, ed i benevoli Elettori avrebbero potuto stancarsi di attenderne l'adempimento. Bisognava abolire qualche cosa, qualunque cosa, tanto per dar segno di vita e per non essere colti in flagrante mendacio.

Si era presentata una occasione buona per provare una abolizione. A Torino si inaugurava un monumento a Vittorio Emanuele II, ed il Municipio di quella illustre e patriottica Città invitò la rappresentanza di tutte le sorelle Italiane a prender parte a quella festa Nazionale.

Anche Udine mandò i suoi rappresentanti, però con facoltà limitate, ed abolendo per essi la partecipazione politica, lasciò loro quel tanto di libertà che bastava per andare a pranzo, a cena ed a dormire.

Ma era poco. Le promesse erano state tante!

Nelle scuole la religione si insegnava come per il passato, il collegio Uccellis assumeva vita più rigogliosa, essendo aumentate tanto le allieve interne che le esterne, il dazio fioriva come sempre, mentre riposavano gli studii a farsi sulla sua trasformazione.

E bisognava *abolire*, perchè la mancata osservanza della promessa, turbava i sonni di coloro che avevano assunta una tanta responsabilità di fronte ai benevoli Elettori.

Venne il giorno di consegnare, con tutti i dovuti onori e con la dignitosa pompa richiesta dalla circostanza, la medaglia d'argento al Comitato di Udine della Società Dante Alighieri. La medaglia era l'unica concessa nel recente Congresso di Messina, ed Udine nostra con orgoglio patriottico ne accolse la notizia della concessione e la deliberazione di dare a questa cerimonia la importanza di pubblica solennità.

Ma bisognava abolire qualche cosa per affermare i principii... dell'abolizione.

E la Giunta Municipale abolì in questa circostanza la Marcia Reale.

Non saranno morti a Udine tutti quelli che vissero dal 1859 al 1870.

A questi parlo ora. Vi ricordate Voi, diletti Coetanei, l' impressione emozionante provata in quel periodo di tempo al sentire le note della Marcia Reale? Sorella maggiore al magico Inno di Garibaldi, guidò essa insieme a quest'ultimo i Padri della odierna generazione nelle Sante Battaglie dell' Italica Redenzione. Se a Marsala, Calatafimi, Palermo, Milazzo, Reggio, Volturno, Bezzecca si apriron le tombe e si levarono i morti e i Garibaldini vinsero le Titaniche Lotte inebbriati dalla poesia di quella Musica che traspira dall' Inno di Garibaldi — a Palestro, Magenta, S. Martino, Perugia, Ancona, Gaeta, Custoza fu la Marcia Reale che guidò i soldati dell'esercito regolare Italiano alla vittoria o li confortò nelle non vinte ma non perdute battaglie.

A Voi Vecchi ormai cadenti, fu di conforto l'ostracismo dato alla Marcia Reale?

Ai giovani dirò: Conoscete la storia vera?

Garibaldi, il sommo, lusingato, emette contro il Papato il generoso grido di « Roma o Morte ». Non è compreso, e ad Aspromonte, ferito da soldati Italiani, si arresta. Quattro anni dopo si indice una nuova guerra per l' Indipendenza Italiana, e Garibaldi ancora zoppo per la ferita di Aspromonte, fa risuonare il suo Inno di fianco alla Marcia Reale e vince al Caffaro, Storo, Condino, Ampola, Bezzecca. E non perde mai!

Ragioni di Stato esigono che egli si ritiri colle sue camicie rosse da quei paesi doppiamente nostri e per nazionalità e perchè bagnati dal sangue di tanti fratelli, ed egli all' invito di abbandonare il suolo nostro, dove vittorioso accampava, spartanamente risponde: *Obbedisco.*

Lui, che era Lui, non si ribella, non disprezza!

A Udine, oggi, si celebrava una festa che doveva aver eco al di là del confine, là ove la speranza vive forte, ove, è delitto il toglierla.

Se verrà giorno, come tutti i veri Italiani se lo augurano e vicino, in cui tutti i Paesi, ove il sì suona avranno ad unirsi alla Grande Patria Italiana, il Popolo nostro sarà colà guidato, come nelle precedenti guerre Nazionali, e dall' Inno di Garibaldi e dalla Marcia Reale, elettrizzanti generatori di patrio amore.

La Giunta Municipale di Udine abolendo la Marcia Reale ha raggiunto uno scopo certo non invidiato. Si dimostrò cioè pari a quei Preti che dalla Chiesa di Cristo bandiscono quel tricolore vessillo il quale dovrebbe invece esservi accolto per quel detto del Signore: « Ama il prossimo come te stesso ». Perchè per noi Italiani, il prossimo non stà nè in China, nè in Russia, ma bensì in Italia.

Eusebio

Per la riapertura del Parlamento

Il discorso della Corona

Oggi, dopo lungo silenzio, si riaprono la Camera e il Senato, e quando il nostro giornale sarà in vendita, il Re avrà già pronunciato il suo discorso nell'aula di Palazzo Madama.

A quanto si afferma a Roma dai soliti *bene informati*, nella parte che concerne la politica internazionale, la parola sovrana rinnoverà le più esplicite assicurazioni pacifiche.

Il discorso sarà breve ed esporrà in forma molto concisa il programma legislativo, del quale il ministero reputa possibile la pratica esecuzione nella imminente sessione. Ma la parte più importante, quella destinata a produrre la maggiore impressione, sarà l'appello alla concordia, il richiamo alla moderazione, l' invito a ricondurre il funzionamento del sistema parlamentare nell'ambiente elevato e cavalleresco in cui lo mantennero i nostri padri.

Si assicura che Re Umberto mancherà specialmente la frase con la quale riconfermerà la sua fede nelle libere istituzioni che reggono la patria e quindi, terminando, si affiderà alla sapienza del Parlamento per veder compiuti e realizzati i voti del paese. Il discorso non durerà più di un quarto d'ora.

—

Roma 13. — Sono abbastanza numerosi i deputati giunti specialmente dall'alta Italia e si prevede per la seduta reale di domani un concorso parlamentare maggiore del solito, essendovi l'attrattativa del cambiamento di aula. La maggioranza di quelli arrivati si mostra preoccupata dei progressi che i partiti estremi hanno fatto nelle provincie e dichiarano che l'unico mezzo di porre riparo ad un simile stato di cose sarebbe quello di votare leggi che convincessero il popolo come il Parlamente pensi realmente al suo benessere e cerchi in tutti i modi di alleviarne i pesi.

—

Il Municipio ha pubblicato un manifesto, col quale vengono impartite le istruzioni necessarie per regolare il passaggio del corteo reale che domani si recherà ad inaugurare la nuova sessione legislativa.

Lungo il percorso saranno schierate le truppe sotto gli ordini del comandante il corpo d'armata, coadiuvato dal generale di divisione e da quelli di brigata. L'artiglieria sarà in piazza del Quirinale, la cavalleria in piazza SS. Apostoli e nelle attre vie la fanteria con musiche e bandiere. In piazza Madama si troveranno tutti gli ufficiali di completamento residente in Roma. Un battaglione farà il servizio di onore nell' interno del palazzo Madama, schierato lungo lo scalone, dove passerà il Re per recarsi nell'aula.

—

L'ordine del giorno per la prima seduta che la Camera terrà mercoledì nell' « auletta » è semplicemente del seguente tenore: Nomina del presidente e degli uffici di presidenza.

Si prevede che saranno presenti circa 300 deputati.

Il Senato si riunirà alle 15 per completare il seggio presidenziale.

Quindi vi sarà il sorteggio degli uffici.

I nemici della Repubblica in Francia

Le perquisizioni nei conventi

Parigi 13. — I giornali si occupano diffusamente delle perquisizioni domiciliari praticate nei conventi degli assunzionisti. Il materiale sequestrato dalla polizia è così voluminoso che il giudice istruttore Fabre dovrà adoperare almeno una quindicina di giorni per esaminarlo.

Il padre Bailly, direttore della *Croix* di Parigi, smentisce che nella sua cassa forte sieno stati trovati e sequestrati più di 1,800,000 franchi. Va notato però che il rapporto della polizia circa il risultato delle perquisizioni domiciliari mette fuor di dubbio il sequestro della somma suindicata.

Altre perquisizioni furono praticate a Bordeaux dove furono sequestrati molti documenti compromettenti. Si dice che in quel convento degli assunzionisti fu trovato sotto il letto di due monaci un piano completo per le elezioni nel collegio di Reôle.

Si sequestrarono inoltre lettere del deputato antisemita Bernard, ed una raccolta di notizie calunniose contro molti deputati repubblicani e contro il giornale *La Gironde.*

La guerra nell'Africa australe

Notizie di poca importanza

Londra 13. — I giornali calcolano che 7000 uomini di rinforzi siano giunti a Capetown.

Il *Daily Telegraph* ha da Eastcourt: Si conferma che il bombardamento di Ladysmith ricominciò giovedì scorso. I cannoni della marina risposero ai boeri.

— Si ha da Capetown 13: Il trasporto *Orientale* è giunto stamane con 75 ufficiali e 1218 soldati.

— Si ha da Pretoria 13: I consoli si riuniscono ogni settimana per discutere gli interessi dei rispettivi connazionali.

Contro un vapore francese

Londra 13. — Telegrafano da Lorenzo Marquez: La nave da guerra inglese *Magicienne* tirò una cannonata a polvere contro il vapore francese *Cordeba* recantesi a Lorenzo Marquez per costringerlo a fermarsi. Lo autorizzò a continuare il viaggio dopo verificato il carico.

Cronaca Provinciale

A proposito della Ferrovia Carnica

Non è soltanto nella Carnia che si pensa alla costruzione di una ferrovia risalente per entro la regione alpina.

Sia per il desiderio di più facili comunicazioni, sia nell' intento di ricavare un maggior partito dalle forze idrauliche che là specialmente vi abbondano, sia per favorire la corrente sempre più grossa di persone che vanno a passare l'estate in mezzo alle montagne, è un fatto che in molti luoghi si parla di nuovi tronchi di ferrovia a profitto di paesi che hanno stretta analogia colla nostra Carnia.

A Pisogne vi fu nei giorni scorsi un convegno, a cui intervenne anche l' on. Zanardelli, per intendersi circa alla costruzione di una ferrovia a scartamento normale che partendo da Isco, e costeggiandone il lago, penetri nella Valcamonica, raggiungendo il paese di Bresso, e forse anche quello di Edolo.

L'on. Zanardelli assicurò che non poteva mancare a quella ferrovia un largo sussidio sia da parte dello Stato, che da parte della Provincia e della città stessa di Brescia.

La Valcamonica, sia per l'estensione del suo territorio, che pel numero dei suoi abitanti, per le industrie che già vi sono, e per altre che vi potrebbero trovare una sede conveniente, ha molti punti di somiglianza colla nostra Carnia; ed è ben giusto perciò che anche questa, come il collegio elettorale dell'on. Zanardelli, sia dotata quanto prima di un tronco di ferrovia.

A Vicenza vi è un Comitato di commercianti che propugna un allacciamento ferroviario fra Schio e Rovereto. Benchè questa linea abbia per effetto di accorciare la distanza fra Venezia e Trento, riteniamo tuttavia che sarà difficile trovare i 25 milioni, che sono preventivati per la sua costruzione. Maggiori probabilità di pronta esecuzione ha il congiungimento fra Bassano e Primolano, per il quale la Società Veneta ha già preparato il progetto.

Nella stessa Provincia di Vicenza si tennero nei giorni scorsi delle riunioni, coll' intervento dell'on. Brunialti, per prendere degli accordi circa alla costruzione di una ferrovia che partendo da Thiene raggiunga ad Asiago l'altipiano dei Sette Comuni, posto a circa mille metri sul livello del mare; eppure la popolazione che potrà approfittare di quella ferrovia è di molto inferiore a quella della Carnia.

Il Consiglio Comunale di Belluno dava testè incarico a quella Giunta Municipale di appoggiare e propugnare efficacemente ogni iniziativa tendente alla costruzione dei tronchi ferroviarii Belluno-Agordo e Belluno-Perarolo; mentre altri vorrebbe che la ferrovia del Cadore partisse da Vittorio.

Nel vicino Impero, in una regione confinante colla Carnia, si pensa sul serio a prolungare da Hermagor a Mauthen la ferrovia della Gailthal.

E perciò il vivo desiderio testè manifestatosi in Carnia per la costruzione di un proprio tronco ferroviario trova il suo riscontro in quello che si va facendo in tutte le principali vallate e regioni alpine.

DA LATISANA
Negozio che si apre e negozio che si chiude

Ci scrivono in data 12:

In borgo Vittorio abbiamo ammirato il negozio di tappezziere e sellaio aperto sotto la ragione sociale *Morello Giuseppe e Compagni.* E lo diciamo francamente che il nuovo negozio può gareggiare con qualunque altro di città. Illuminato a luce elettrica attrae l'attenzione dei passanti per la varietà degli elegantissimi oggetti disposti con arte nelle ampie bacheche.

Auguriamo ai tre giovani soci quella fortuna che essi meritano per la valentia ed attività di cui diedero sempre prova.

—

Il signor Giovanni Commisso all'opposto, resosi celebre per la speciale attitudine nella preparazione delle carni porcine e per gli squisiti prosciutti che potevano rivaleggiare con quelli di S. Daniele, abbandona il Commercio.

Al buon sior Giovanni, sempre lepido e faceto, ogni bene dal cuore. *dott. E.*

DA SAN QUIRINO
Serie argomentazioni in cambio di quelle del 7 corr. da Aviano

Riceviamo la seguente in data 12:

Da ben venticinque anni, retro al 1898, il Consorzio roggiale di Aviano, mediante il privilegio fiscale, quantunque non sia un ente d'ordine pubblico come lo intuì la R. Prefettura nel 1898 e la Giunta provinciale Amministrativa nel 1895, fiscaleggiò il Comune di San Quirino che, perchè povero, esso Consorzio vorrebbe impoverire più ancora.

In vita, non per la morte, del dott. Penzi, il Novello assunse la gestione 1898. Nella seduta 30 dicembre dello stesso anno, del Consiglio d'Amministrazione roggiale, dietro reiterato invito, per dar termine alle vertenze dal Novello promosse, egli assunse pur quella del 1899. E di tali vertenze, infrattanto, si poterono definire, dopo tanti secoli d' incertezze, le due più importanti, senza la quale definizione non era possibile di determinare la posizione della medesima Amministrazione roggiale. Tutte le proposte furono dal Novello sostenute con la massima efficacia, seppure ognora contraddetto per equilibrare la diminuzione di diritto del quoto di concorso del Comune di San Quirino nei pesi del Consorzio, onde non aggravare di soverchio e di primo acchito gli altri utenti che conseguentemente dovevano e debbono sostenere la differenza.

Il Novello s'attiene strettamente alle disposizioni dello Statuto 1872, non contrarie alla legge. Ma i signori amministratori l'hanno violato precisamente nella nomina del loro capo Presidente pel biennio 1900 1, perchè non sono stati convocati nel modo, tempo e locale normali. Nè la nomina poi del nuovo Presidente, dopo la non intempestiva contestazione, è stata ancora convalidata. Ogni persona fisica o morale che sia, per quanto di nascita illegittima, ha la propria superiorità chiamata a sanzionarne l'operato controverso. Il Consorzio roggiale di Aviano invece non ne vuol avere ed usa perciò della violenza per farsi giustizia da sè. L'ostilità degli amministratori roggiali fa dir loro cose che urtano al buon senso rispetto al sommo diritto nel Novello di agire non apparentemente nella sua qualità e di studiare profondamente anche a casa propria le quistioni del ripetuto Consorzio. La decisione del magistrato singolo non lo spaventa; anzi gli dà forti argomenti da addurre e a *non* far snaturare le usate violenze a di lui danno morale e, locchè è più importante, a danno materiale del proprio mandante Comune di San Quirino.

Il gravissimo torto del Novello si è di trovarsi in umile condizione; ma lui, fidente nella giustizia, sorride a tutte le qualifiche edazioni con le quali reputasi avvilirlo. Dopo subiti l'inconsulto sequestro della persona, e la illegale, illegittima, violenta perquisizione personale, con abuso di potere, dichiarò agli astanti, con vivacità, che l'onor suo è maggiore. E' certo che chiunque, a qualsiasi classe appartenga, trovandosi in simile frangente, adotterebbe tutti gli opportumi mezzi legali per farsi rendere giustizia; e giustizia sarà fatta al Novello ed al Comune di San Quirino da chi spetta e a tempo opportuno.

Non è il capricio, non è una stupida ambizione del Novello (epperciò appunto s' intitolò Capoccia anzichè ampollosamente Presidente); ma lo stimolano gl' interessi e diritti del proprio mandante Comune abbastanza stato sacrificato per un quarto di secolo dal Consorzio o Comunione roggiale di Aviano. E' giunta però l'ora della riscossa.

Si tratta di circa 25[m lire dal Comune di San Quirino pagate in più col privilegio fiscale illegalmente goduto dal Consorzio, sotto l'usbergo esso fosse un ente per la difesa degli abitati contro il torrente Cellina; e si tratta di circa mille lire in più all'anno di contributo che, ciò non ostante, il Consorzio roggiale vorrebbe assegnare dal 1898 in poi al Comune di San Quirino.

Il sistema della trapassata Amministrazione roggiale era quello a non occuparsi della sproporzione tra compartecipanti; ma ad esonerare coloro che doveano e deggiono concorrere ai pesi

della rammentata comunione o Consorzio roggiale.

Se gli avvenimenti non avessero data occasione al Novello di trovarsi a capo di detta Amministrazione, e quindi di essere in grado a prendere cognizione perfetta dello stato delle cose, queste sarebbero senz'altro al punto di 25 anni fa.

Ecco i motivi pei quali tutti gli estranei al mandante Comune di San Quirino sono avversari, perchè conservatori, al mandatario.

Antonio Novello

DA FAGAGNA
Le nozze d'oro del senatore comm. Pecile

Ci scrivono in data 12:

Ieri alle 9 1\|2 il figlio del senatore Pecile, cav. Attilio, accompagnava la mamma e la moglie, baronessa Peteani, e il padre, verso la chiesa, dove si celebrava una messa per la circostanza.

A questa presero parte la famiglia dei Conti Asquini e parecchie altre signore e signorine, le autorità del paese e gli insegnanti colle rispettive scolaresche.

Al ritorno trovarono una pioggia di auguri con biglietti, lettere e telegrammi, nonchè una quantità di regali mandati da parenti e da persone, amiche e riconoscenti. Di questi ultimi ne erano moltissimi poichè le persone beneficate dal comm. Pecile sono in gran numero, ed aggradirono l'occasione per poter addimostrare, in parte almeno, la loro gratitudine, il loro affetto.

Nelle ore del pomeriggio le maestre, dei giardini d'infanzia di Udine, arrivarono in una giardiniera coi loro bimbi, che, colle loro vocine si univano alla gioia di tutti.

Vennero poscia le allieve dei merletti, cantarono un coro friulano, composto dalla signorina Nigris, indi le famiglie amiche e gli insegnanti del paese per presentare omaggi agli sposi che, a dir vero, li aggradirono, addimostrandolo nel loro modo cordiale che li ha sempre distinti.

Anche la banda di Madrisio volle concorrere per completare la festa, e per tutti vi fu profusione di bibite, confetture e dolci d'ogni sorta.

Tutti rincasarono soddisfattissimi dell'accoglienza avuta da tutta la famiglia Pecile.

P. S. Gli affittuali, due per famiglia, furono invitati a pranzo.

DA BUDOJA
Festa speciale dei frazionisti di Budoja

Ci scrivono in data 12:

Il giorno 7 corr. nella frazione di Budoja si festeggiò con speciale solennità il compimento delle pitture nella Chiesa.

Per questa circostanza nella casa del Sindaco, sig. Bernardis, vi fu un banchetto di 150 coperti.

Alla fine del banchetto il segretario comunale sig. dott. Antonio Cardazzo pronunciò il seguente discorso:

Signori

E' bello e commovente spettacolo questa radunanza di uomini di buona volontà, ed io mi sento felice di essere tra voi e con voi. Voi festeggiate in questo giorno il compimento del vostro bello santo, e sublime ideale. Oh se potessero tornare qui fra noi anche per pochi istanti, coloro che animati da questo santo entusiasmo hanno sofferto soprusi, calunnie ingiuste, prigionia, ma la loro fede rincasa inevolabile.

Uno di questi veterani è felice d'essere ancora qui fra noi, e di aver veduto il compimento della sua aspirazione, e questi è Carlon Antonio fu Giacomo detto Cabalà, uno che sofferse. Sia lode e gloria a lui. Già avete pensato a questi poveri morti, i quali sarebbero stati felici e contenti di veder coronate le loro fatiche, divenute un fatto compiuto le loro aspirazioni, la casa del Signore, la casa ove il popolo si raduna, e nel tempo felice e in quello della sventura, sorgere maestosa, compita e ornata oltre ogni aspettazione. Un ricordo a questi poveri morti che hanno gettata la prima semente che diede così ottimi frutti.

Ma, perchè il seme potesse talire e crescere rigoglioso conveniva che il terreno fosse buono, od almeno avesse elementi tali da essere promettente come lo fu.

Egli è per questo fatto che io mi compiaccio con voi e di essere uno di voi, o miei concittadini, perchè se è vero il detto d'Osea, e non può non esser vero il detto d'un tanto Profeta, *che come è il popolo così è il Sacerdote, sicut Populus siit Sacerdos*, io in senso traslato in mirando le preclare virtù del nostro Curato, la bontà dell'animo suo, la carità del suo cuore, la semplicità della sua vita, lo zelo pel suo ministero, la prodigalità di lui per questa casa del Signore, non posso far a meno di provare un senso d'orgoglio di essere uno di voi, perchè per il detto del Profeta dovete essere buoni, amorosi, zelanti e virtuosi, quindi degni del vostro buon pastore. Sicut populus s'it pastor.

Io non sono venuto qui per adularvi nè per tessere panegirici per alcuno, io parlo per ver dire non per odio di altrui nè per disprezzo. Purtroppo tutti abbiamo i nostri difetti, ma è buono a preferenza non chi è senza difetto, ma colui che ne ha meno.

Però io non vi faccio che una raccomandazione, cioè di perseverare nella buona via seguendo le orme del nostro ben amato pastore Don Giom Batta Foraboschi, il quale si è sempre dimostrato buono e generoso con voi e con le parole e con l'esempio vi ha instillato l'amore della concordia.

Siate adunque sempre concordi, dimenticate le offese, siate tutti una sola famiglia ed allora la prosperità e la pace saranno sempre con voi Badate a quello che vi dico perchè quantunque io non sia un stinco di Santo, potrete poi dire che se razzolo male qualche volta predico bene.

Per coronare questa mia chiacchierata v'invito ora tutti a prendere in mano il bicchiere e bevere con me alla salute e alla conservazione del nostro Curato, alla salute di tutti coloro che hanno preso parte a questa opera santa e finalmente a noi tutti gridando: *Evviva Budoja, evviva l'unione budojese!*

La premiazione alla mostra bovina di Tolmezzo

Il giorno 6 novembre ebbe luogo a Tolmezzo la mostra di animali bovini di razza da latte della zona montana del Friuli.

La commissione ordinatrice era composta dei signori:

Cav. Lino De Marchi sindaco di Tolmezzo, presidente, Beorchia Nigris avv. Michele, Micoli Toscano cav. Luigi, Micossi Luigi, Morocutti cav. Cristoforo, Quaglia avv. cav. Edoardo, Romano cav. dott. Gio. Batta, Tamburlini Andrea, Tarussio Giacomo, membri, de Rosa dott. Vincenzo, segretario.

Il numero degli animali esposti fu di 177.

La Giuria venne costituita come segue: Cav. Antonio Faelli cons. prov., presidente della Commissione per il miglioramento dei bovini in Friuli, presidente, Colledani Giovanni, Gortana Vittorio Gio. Batta, Mazzoli Gioacchino, Munich dott. Silvio, Quaglia Gio. Batta, Sburlino Domenico. Ebbe incarico di segretario il cav. dott. Gio. Batta Romano.

La Giuria dopo aver proceduto all'esame degli animali esposti pronunziò il seguente giudizio:

Cat. A — Torelli importati nella zona montana pel miglioramento del bestiame.

Tre torelli importati dal sig. Antonio Picotti di Lungis (Socchieve) ottennero premi di L. 110 — L. 60 — 50.

Premio di L. 100, importato dai fratelli Colledani di Ovaro — Id. L. 80, De Crignis Gio. Batta di Ravascletto — Id. L. 60, Waitsinger Pietro di Comeglians.

Cat. B — Torelli nati ed allevati nella zona montana da 8 a 24 mesi:

Medaglia d'argento del R. Ministero d'Agricoltura al torello n. 58 del dott. Francesco Stringari di Portis (Venzone).

Premio di L. 50 al torello del sig. Cimenti Giovanni fu Giacomo di Lauco — Premio di L. 30 al torello del dott. Francesco Stringari di Portis (Venzone).

Medaglia di bronzo del R. Ministero d'Agricoltura al torello del sig. Marsiglio Gio. Batta di Sutrio — Premio di L. 20 al torello del sig. Menegon Lorenzo di Socchieve — Menzione onorevole al torello della sig. Cargnelutti-Copetti Maria di Tolmezzo — Id. id. del sig. Del Fabbro Giovanni di Socchieve — Id. id. del sig. Brunetti Nicolò fu Gioacchino di Cavazzo Carnico.

Cat. C. — Vitelli da 6 a 12 mesi:

Premio di L. 40, dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina — Id. di L. 30, Marzona Giovanni di Verzegnis — Id. di L. 25, Tamburlini Andrea di Amaro — Diploma di premio di III. grado, Tamburlini Andrea di Amaro — Id. id., dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina — Premio di L. 25, ing. Gio. Batta Calligaris di Tolmezzo — Id. di L. 15, Zinutti Antonio di Tolmezzo — Id. di L. 15, sac. cav. Gio. Batta De Marchi di Tolmezzo — Menzione onorevole, Rainis Antonio di Amaro.

Cat D — Giovenche da 1 a 3 anni:

Premio di L. 60, dott. Stringari Francesco di Portis (Venzone) — Diploma di premio di II. grado, dott. Stringari Francesco di Portis (Venzone) — Premio di L. 50, dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina — Id. di L. 30, sig. Marsilio Gio. Batta di Sutrio — Diploma di premio di IV. grado, dott. Francesco Stringari di Portis (Venzone) — 2 diplomi di IV. grado, dott. cav. Romano de Prato di Villa Santina — Premio di L. 30, Santellani Antonio di Invillino — Id. di L. 25, Adami Pietro di Tolmezzo — Id. di L. 25 Danna Antonio di Cavazzo Carnico — Menzione onorevole, Cargnelutti Sante di Tolmezzo — Id. Paolini Giovanni di Zuglio — Id. Marsilio Gio. Batta di Sutrio — Id. Tamburlini Andrea di Amaro — Id. Colledani fratelli di Ovaro — Id. Tamburlini Andrea di Amaro — Id. Iob Giuseppe di Illeggio — Id. Michieli Odorico di Cavazzo Carnico.

Cat. E — Vacche da 3 a 8 anni:

Premio L. 40, Busolini Gio. Batta di Fusea — id. di L. 30, Stringari dott. Francesco di Portis — id. di L. 25, Picotti Antonio di Lungis — id. di L. 25, Adami Pietro di Tolmezzo — Diploma di Premio di V. Grado, Picotti Antonio di Lungis — Premio di L. 15, Tamburlini Andrea di Amaro — id. di L. 15, Cimenti Luigi di Villa Santina.

Menzione Onorevole Gio. Batta Marsilio di Sutrio, id. dottor Francesco Stringari di Potis, id. Tamburlini Andrea di Amaro, id. Menegon Lorenzo di Socchieve, id. Fratelli Pellegrini di Piano, id. Buliani Gio. Batta di Tolmezzo, id. Nazzi Giuseppe di Tolmezzo, id. Cabric Giorgio di Villa Santina, id. Picotti Antonio di Lungis, id. dottor Francesco Stringari di Portis (Venzone), id. Fratelli Pellegrini di Piano, id. Adami Pietro di Tolmezzo, id. Tamburlini Andrea di Amaro.

Cat. F Gruppi di almeno 4 capi rappresentanti uno speciale allevamento:

Medaglia d'oro della Camera di Commercio al dott. Francesco Stringari di Portis (Venzone), id. della Banca Carnica a Tamburlini Andrea di Amaro.

Medaglia d'argento del R. Ministero d'Agricoltura a Marsilio Gio. Batta di Sutrio, id. dell'assoc. agraria friulana a Romano cav. dott. de Prato di Villa Santina.

Medaglia di bronzo del R. Ministero d'agricoltura a Picotti Antonio di Lungis (Socchieve) id. dell'assoc. Agraria friulana ai fratelli Pellegrini di Piano d'Arta. id. id. ad Adami Pietro di olmezzo.

Menzione Onorevole ai Fratelli Colledani di Ovaro.

DA COLLOREDO DI PRATO
Incendio grave

Domenica s'incendiava un fabbricato di proprietà dei fratelli Zilli, mugnai. La causi si crede accidentale. Un terzo del fabbricato, quello a ponente, venne distrutto. Il danno, assicurato si valuta a circa lire 2000.

Grazie al pronto accorrere dei paesani il fuoco potè essere isolato; altrimenti tutto sarebbe andato in fiamme.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 30, sul suolo m.i 20.
Novembre 14: Ore 8 Termometro 5.4
Minima aperto notte 2.4 Barometro 760.
Stato atmosferico:
Vento N. Pressione leg. c escente
Ieri: bello
Temperatura: Massima 13.9 Minima 5.2
Media 8.615 Acqua caduta

Effemeride storica

14 novembre 1891

Una nuova strada

Inaugurazione della strada *Regina Margherita* in Comune di Vito d'Asio.

L'ostracismo della Marcia Reale

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sull'articolo sotto il titolo suddetto che pubblichiamo in prima pagina.

—

Ieri nella fretta della compilazione siamo incorsi involontariamente in un errore di fatto.

Non *prima* della cerimonia della consegna della medaglia, ma *dopo* compiuta la cerimonia stessa si sparse fra il pubblico la voce che la banda non aveva suonata la Marcia Reale in seguito a deliberazione della Giunta.

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele

La Direzione della Tramvia a vapore di comune accordo con il Comitato Direttivo dell'Esposizione Internazionale di Crisantemi, allo scopo di favorire il concorso alla Mostra, nei giorni 14, 15, e 16 corr., metterà in distribuzione speciali biglietti di andata-ritorno, valevoli, per la sola giornata in cui furono distribuiti, anche per l'accesso al recinto della Esposizione.

I prezzi dei biglietti, compresa la tassa di bollo, sono i seguenti:

II. Classe

San Daniele - Udine e ritorno	L.	1.80
Fagagna	»	1.30
Martignacco	»	1.10
Torreano	»	—.85

Esposizione dei crisantemi

La decisione della Giuria per i premi

Ieri si è riunita la giuria composta dei signori:

H. Briscoe-Ironside, presidente, cav. prof. Domenico Pecile, Giulio Girardi, Emilio Gribaldo, Eugenio Linussa, segretario, Rodolfo Burghart, rappresentante il Comitato ordinatore.

I signori giurati hanno preso le seguenti deliberazioni come risulta dal verbale ufficiale:

« Dall'esame singolarmente eseguito da ciascuno dei giurati venne a risultare che la maggior parte degli espositori partecipò ai vari concorsi con lotti non strettamente corrispondenti al programma.

« Tuttavia — con l'intento d'incoraggiare gli espositori — la Giuria, radunatasi, ritenne di usare di una certa equanime larghezza, nel giudizio: — ciò con la convinzione che, rinnovandosi negli anni venturi con migliori ordinamenti questa esposizione, i signori espositori vi vorranno concorrere attenendosi più strettamente alla lettera del programma.

« Con questi criteri, la Giuria passò alla classificazione dei concorrenti, in base ai voti individualmente segnati da ogni giurato per i singoli concorsi.

« Severamente si astennero (in base all'art. (15) dalla discussione e dalla votazione quei giurati che avevano preso parte al Concorso.

Il verbale venne firmato dal presidente sig. H. Briscoe-Ironside, dal segretario sig. Eugenio Linussa e dai giurati sigg. Giulio Girardi ed Emilio Gribaldo.

Elenco dei premiati

Portesi G., med. bronzo Assoc. Agraria F. — Paolotto, med. argento Camera Comm. — Someda de Marco, menzione onorevole — Beggio V., Coppa Ministero Interni — Someda de Marco, med. argento Società Crisantemo — Portesi G., diploma di med. d'arg. — Buri e C. idem — Beggio V., med. bronzo Ministero Agr. e C. — Buri e C., menzione onorevole — Beggio V., idem. — Beggio V., diploma art. di med. d'arg. — Portesi G., med. arg. Ass. Agr. F. — Buri e C., menzione onorevole — Beggio V., med. arg. Camera Comm. — Pierroni, med. bronzo idem. — Beggio V., menzione on. — Buri e C., med. bronzo Camera Comm. — Beggio V., diploma di med. arg. con lode — Burghart, orologio di S. M. la Regina — Buri e C., med. oro Pubblica Istr. — Ida Pecile, med. arg. Deput. Prov. — Buri e C., dipl. di med. argento — Buri e C., idem. — Armellini L., Vaso orientale del sig. Burghart — Girardi Giulio, diploma d'onore artistico — sig.na Ida Pecile, dipl. d'onore con L. 50 — Armellini L., med. argento M. Agricoltura (per buona coltivazione) — Pasqualini, med. arg. M. Istruzione — Beggio V., menzione onorevole — Gribaldo, diploma artistico — Girardi Giulio, med. bronzo Minis. Agricoltura con lode — Ida Pecile, med. arg. dorato S. It. del Crisantemo — Gribaldo, med. d'oro Città di Udine — Girardi Giulio, med. arg. Minis. Agr. I. e C. — Gribaldo, med. bronzo Deput. Prov. — Menegazzoli, med. bronzo Ass. Agr. F. — Gribaldo, med. arg. Ass. Agr. F. — Menegazzoli, menzione onorevole — Menegazzoli, idem. — Pasqualini, diploma di med. d'argento — Vicini G., med. arg. Min. Istr. P. (non presentato come da programma) — Landreani, med. bronzo Camera Comm. — Buri e C., idem. — Rho, idem. — Beggio Giuditta, idem. — Landriani, diploma di med. d'argento — Buri e C., med. bronzo della S. It. Crisantemo — Rho, med. arg. Dep. Prov. — Rho, diploma di med. argento.

Fuori Concorso

Giardini Reali, diploma di merito art. — Radaelli G. id. id. — Pecile prof. D. — Berghinz G., id. id. — Burghart R. id. id. — Armellini, id. id.

—

Vista l'esuberanza dei premi assegnati agli Espositori, la Giuria non crede opportuno di assegnare la Coppa offerta dal Comitato della Società Protettrice dell'Infanzia, e proporrebbe che il relativo importo venisse devoluto a favore dell'Esposizione.

Allo stesso scopo il sig. Briscoe ha proposto il suo premio di L. 50.

—

Anche ieri a visitare l'Esposizione intervenne un discreto numero di persone che ammiravano la bellezza e lo splendore dei crisantemi esposti.

Quasi tutte le piante vennero ormai vendute!

Banda del 17. reggimento

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 14 novembre dalle ore 16 alle 17 1\|2 in piazza Vitt. Emanuele nel Recinto dell'Esposizione:

1. Marcia
2. Introduzione e finale 3° « Manon Lescaut » — Puccini
3. Valzer « La Vague » — Metra
4. Sunto « Cavalleria Rusticana » — Mascagni
5. Danza delle ore « Gioconda » — Ponchielli
6. Galop — Rossari

Cartoline ricordo per l'Esposizione dei Crisantemi

L'egregio e solerte sig. Annibale Morgante — editore e depositario di musica in via della Posta — ha fatto stampare una cartolina — ricordo della prima esposizione dei crisantemi.

C'è la veduta della loggia di San Giovanni e ai lati della cartolina spiccano dei crisantemi.

La cartolina costa cent. 10.

Fiori d'arancio

Oggi, in Pontecaffaro, la vezzosa signorina Agnese Zanetti unisce il suo destino a quello dell'egregio nostro concittadino ed amico Eugenio Raiser.

Alla coppia gentile giungono, in questo fausto giorno, le nostre congratulazioni ed il nostro augurio di una perenne felicità.

M. — D.

Patronato «Scuola e Famiglia»

All'assemblea tenutasi domenica nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, intervennero circa sessanta soci.

Aperta la seduta, il Presidente, senatore Pecile, fece una particolareggiata relazione sull'andamento della filantropica istituzione. Egli disse: « L'Educatorio fu aperto nel 14 agosto 95 con trenta bambini ed ora ne conta 350.

Furono accettati quanti alunni si presentarono, senza badare alla esiguità delle nostre rendite, fidando solo nella carità cittadina la quale, anche in questa occasione, non mancò di venire in aiuto al nostro Patronato.

In fatti vi concorsero il Municipio, che da L. 1500 portò il sussidio a L. 2000, — gl'Istituti di credito, — fra i quali va segnalata la Cassa di risparmio — il Governo ed i cittadini.

L'andamento dell'educatorio, nel decorso anno scolastico, fu sotto ogni aspetto soddisfacente; e ciò lo provano i risultati degli esami finali, il saggio dato alla chiusura del corso autunnale e l'esposizione dei lavorini eseguiti dagli alunni.

Fu in modo speciale curata l'educazione fisica coi giuochi, colle passeggiate, gite e colla ginnastica all'aperto.

Nel mentre il Patronato provvede, che a nessuno dei ragazzi manchi il cibo, ed anzi a tutti ne somministra un supplemento consistente in pane e formaggio, non intende di sollevare i genitori, che lo possono, dall'obbligo di mantenere i loro figli, perchè sarebbe un modo di seminare l'imprevidenza, di creare una povertà artificiale e di affievolire il sentimento morale, che è la base più solida della famiglia. »

Indi fu approvato il preventivo per l'anno 1900 nella somma di L. 8930 di attivo ed altrettanti di passivo.

L'assemblea poscia deliberò di modificare l'articolo 1, lettera *a* dello statuto, nel senso di accettare, d'ora innanzi, anche gli alunni delle classi 4ª e 5ª elementare, purchè abbiano negli anni precedenti, frequentato l'educatorio.

Venne pure approvata la modificazione all'articolo 9 dello statuto, proposta dal socio signor Gennari, cioè che alla scadenza di ciascun anno venga rinnovato per un terzo, e non per intero, come ora, il Consiglio direttivo.

Per chi ha lapidi e croci nel Cimitero

Il Municipio porta a pubblica notizia che tiene a disposizione dei privati, ai quali viene accordato per il ritiro il termine di trenta giorni a partire dal 12 corrente le croci, lapidi ed altri segni o memorie, posti sopra le fosse dei decessi nell'anno 1881 e sepolti nel campo comune del vecchio Cimitero di S. Vito, quadro A. fila IV e V dovendosi ivi riaprire le fosse per i nuovi seppellimenti.

Trascorso il termine sopra indicato senza che gli interessati abbiano ritirati gli oggetti di loro ragione, questi passeranno definitivamente a disposizione del Comune, per lavori ed abbellimenti del Cimitero stesso in conformità alle prescrizioni di legge.

Per il ritiro delle lapidi gli interessati dovranno presentarsi all'Ispettore del Cimitero muniti di biglietto d'autorizzazione che verrà rilasciato volta per volta nell'Ufficio del sig. Medico Municipale.

Convegno Ciclistico

Corso dei fiori

Se il tempo sarà propizio domenica avremo un grande avvenimento ciclistico, dove, speriamo, che il ciclismo raggiungerà l'altezza del suo compito.

Come ieri abbiamo pubblicato la distinta Banda di Tricesimo suonerà precedendo la sfilata dei velocipedisti per le vie cittadine.

Il programma del Convegno è entrato nella simpatie di tutti, specie per i ciclisti d'oltre Iudri e Tagliamento, tant'è vero che se ne interessano onde poter prendere parte attiva al Convegno.

Per il corso dei fiori ci sono molte adesioni, e avremo certamente delle sorprese che non si conosceranno che nel pomeriggio di domenica.

Il sesso gentile non deve mancare.

La formazione di squadre udinesi procede alacremente.

Dicesi che gli studenti faranno da parte loro *cai coos*.

Vociferasi che gli ufficiali dei due regg. qui di stanza non mancheranno.

Per l'esposizione di Parigi
Il prof. Luigi De Paoli

Il chiarissimo scultore prof. Luigi De Paoli venne chiamato a far parte del Comitato che giudicherà gli oggetti d'arte della Regione Veneta, che verranno mandati all'esposizione di Parigi del 1900.

La prima riunione del Comitato è indetta per venerdì 17 corr. alle 13 presso il R. Istituto di Belle Arti.

Congratulazioni all'esimio artista.

La tassa generale

La Camera di commercio ed Arti fa noto:

1. che il tempo utile per il pagamento della tassa camerale dell'anno 1899 scade col giorno 10 dicembre p. v.

2. che i ruoli dei contribuenti, approvati dalla R. Prefettura di Udine, sono visibili presso l'ufficio della Camera.

Un discorso dell'on. Pascolato

L'altr' ieri alla solenne inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola Superiore di Commercio di Venezia l'on. Deputato comm. avv. A. Pascolato, direttore, ha pronunciato uno dei suoi soliti discorsi magistrali. La stampa veneziana è concorde nell'affermare che la Relazione dell'on. Pascolato è stata a lungo e vivamente applaudita.

L'esenzione dalla tassa di laurea

Il Consiglio superiore dell' istruzione ha invitato il ministro a dichiarare per decreto che la esenzione della tassa per il diploma della laurea universitaria deve concedersi in base al risultato degli esami dati dall'ultimo anno di corso.

Riunione di impiegati giudiziari

Ci viene comunicato:

Gli impiegati di Cancelleria e Segreteria giudiziaria del locale Tribunale e Pretura, si radunarono domenica alle 14 nella sala delle udienze civili gentilmente concessa dall' ill.mo signor Presidente.

Loro scopo era quello di affrettare la discussione del progetto di legge in corso pel miglioramento della loro condizione.

L'assemblea fu davvero solenne. Vi intervenne l'on. Girardini. Vi aderirono in iscritto il senatore Di Prampero, i deputati comm. Morpurgo ed on. Luzzatto e tutti i funzionari delle Preture del Circondario, taluni dei quali intervennero personalmente, e moltissimi colleghi del Veneto. Presiedeva il sig. Cancelliere del Tribunale Crespi-Reghizzi.

Lette le numerosissime adesioni, esposti dal Segretario della R. Procura sig. Tocchio i motivi dell'assemblea, ed ascoltato con vivo interessamento un applauditissimo discorso dell'on. Girardini, inspirato ad alta generosità e giustizia e promettente l'intero suo appoggio, venne all'unanimità approvato di rimettere, come fu rimesso, il seguente telegramma a S E. il Guardasigilli:

«Funzionari Cancelleria Segreteria Giudiziaria circondario Udine riuniti solenne adunanza intervento onorevole Girardini, appoggio senatore Di Prampero, deputati Morpurgo, Luzzatto, invocano Vostra Eccellenza progetto legge miglioramento loro condizione proposto Comitato Centrale Roma pienamente accettato assemblea sia discusso urgenza divenendo esecutivo primo gennaio 1900 esternando vivi sensi gratitudine.»

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vedi avviso in quarta pagina

La fine del mondo

Quanti e quanti non passarono la decorsa notte angosciati, nell'attesa dell'annunciata fine del mondo?

Quanti non sono andati persino a confessarsi per morire..... coll'anima pura?

V'è stato chi però, incerto fra la paura e l'epicureismo, ha pensato di andare all'altro mondo mangiando e bevendo.

Ed ieri sera vi furono di questi banchetti « fine del mondo » alla « Torre di Londra » ed in altre trattorie; il che mostra come non si abbia molta fede nell'esattezza del fenomeno.

E' vero che, dovendo andare all'altro mondo, si può ordinare, senza scrupolo, una cena anche col timore di un cataclisma!

Dal resto il cuore non lo si può mettere ancora in pace, perchè questa pretesa fine può avvenire anche questa notte, e vi è tempo di attendere fino al 20, stando a quanto dicono gli intenditori.

L'art. 488

Certo Luigi Pittaro di Antonio di anni 33 da Udine, fu trovato in uno stato di molesta e ripugnante ubbriachezza e venne perciò dichiarato in contravvenzione.

Gli infortuni sul lavoro

Il calzolaio Alessandro Mantovani di Giovanni di anni 20, nato a Padova e qui domiciliato, lavorando, riportò ieri una ferita da taglio alla regione palmare della mano sinistra.

Nel nostro Ospitale, ove venne medicato, fu dichiarato guaribile in 4 giorni, salvo complicazioni.

— Ieri stesso l'operaio Antonio Trevisan di Valentino di anni 19, addetto alla Ferriera, mentre attendeva al suo lavoro, riportò una scottatura alla cornea dell'occhio sinistro, giudicata, nel nostro Ospitale, guaribile in 20 giorni. E' probabile però che il povero giovane perda il potere visivo.

— Ieri sera si presentò all'Ospitale anche certo Arturo Rizzi di anni 17, di Marino, da Udine, il quale aveva una ferita d'arma da punta alla regione dorsale della mano destra riportata accidentalmente.

Venne medicato e giudicato guaribile, salvo complicazioni, in 3 giorni.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

CRONACA GIUDIZIARIA
IN TRIBUNALE

Condanna

Ermenegildo Rinaldi di Sedegliano, imputato di lesione, venne condannato a mesi due di reclusione.

Non luogo a procedere

Domenico ed Antonio Gasparini di Buia, per bancarotta, non luogo a procedere per estinzione penale.

— Giovanni Fadini di Tarcento, per contravv. pesi e misure, in appello dichiarato non luogo per non costituire reato il fatto addebitatogli.

Riduzione di pena

Sante e Luigi Sambucco di Nogaredo di Corno, per lesione, in appello venne ridotta la pena da lire 50 a lire 10.

Condanna

Francesco Franz di Zomeais (Ciseriis), imputato di tre furti qualificati e di contravv. al foglio di via obbligatorio, venne condannato alla reclusione per mesi 20 e giorni 6.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi avanti il Tribunale nella seconda quindicina di novembre 1899:

16. Antonio Contin e C., lesioni ed ingiurie; Giacomo Battello e C., lesioni, dif. avv. Comelli; Luigi Specogna e C., esercizio arbitrario, dif. avv. Brosadola.

17. Ermenegildo Passarini, Gio. Batta Passarini e Giuseppe Vicario, truffa, dif. avv. Della Schiava.

18. Pietro D'Agostini, Andrea Sgardelli, furto; Felice Dondo, violenza; Giuseppe Villavolpe e Gioacchino Cassutti, viol. vigil., dif. avv. Piccini.

21. Leonardo D' Osualdo, lesione; Giovanni Francescutti truffa, Lorenza Iori, viol. vigilanza, dif. avv. Della Schiava.

22. Giovanni Venturini e C., lesione, dif. avv. Girardini e Franceschinis; Leonardo Sant, minaccie, dif. avv. Franceschinis; Ermenegildo Bertossi, furto, dif. avv. Linussa.

24. Mario Giorgiutti, viol. domicilio, dif. avv. Bertacioli; Luigi Picco, Giovanni Urban e C., truffa, dif. avv. Doretti.

28. Pietro Tonero, truffa, dif. avv. Driussi.

29. Giuseppe Tomada, Rosa Cencig e C., Giovanni Crisettig, Maria Moretti, Rosa Marinig, Anna Antoniutti, Teresa Miconi, per contrabbando, dif. avv. Billia; Antonio Cicutin, contrav. caccia, dif. avv. De Thinelli e Tavani.

Telegrammi

Gli operai del palazzo di Giustizia a Roma

Roma, 13. — Stamane cinquecento operai stuccatori addetti ai lavori del palazzo di Giustizia, temendo che l'impresa rallentasse i lavori, si recarono al ministero dei Lavori pubblici, per domandare il suo intervento. La Commissione fu ricevuta dal comm. Braggio che le diede formali assicurazioni.

Intanto la polizia accorsa in piazza S. Silvestro ordinò agli operai di sciogliersi. Il deputato Aprile ch'era presente fu invitato dal delegato Ditarsia di allontanarsi in nome della legge. Aprile rispose: In nome della legge resto! Lo minacciarono di arrestarlo; ma saputolo deputato, tutto si limitò ad un battibecco vivace. Il pubblicista Tondi, ch'era presente, gridò: Bravo, on. Aprile! Il delegato minacciò di arrestarlo. Gli operai vennero poi allontanati.

Dimostrazione a Barcellona

Barcellona 13. — Una folla considerevole fece iersera una dimostrazione tumultuosa dinanzi al Municipio, chiedendo con grandi grida la dimissione del sindaco. La folla ruppe i vetri e gettò sassi contro l'abitazione del sindaco.

Alla mezzanotte, dopo l'intervento della polizia e della truppa, la calma fu ristabilita.

La elezione di Lonato

Brescia, 13. — Ecco il risultato definitivo nel Collegio di Lonato.

Papa, ministeriale, fu eletto deputato con voti 1738, Da Como ne ebbe 1654.

Un caso di peste a Trieste?

Vienna 13. — La *Wiener Abend Post* annunzia che un marinaio del piroscafo *Polis* di Mitilene, giunto a Trieste da Costantinopoli è morto il 4 corr. nell'ospitale di Trieste di malattia sospetta essere peste.

Il consigliere sanitario Weichselbaum fu inviato a Trieste per procedere ad una pubblica inchiesta. Tutte le misure sanitarie furono prese.

Duplice assassinio a scopo di rapina

Vienna 13. — In una piccola fattoria situata a poca distanza da Wiener Neustadt furono trovati assassinati l'industriale Giuseppe Glanz e la sua governante. Il Glanz, vecchio di 86 anni, era proprietario di un filatoio di cotone e di un opificio di tessitura meccanica; aveva un magazzino anche a Vienna. Egli non aveva parenti prossimi; era ricchissimo.

L'assassino uccise le due vittime spaccando loro la testa. Nella stanza in cui si trovarono i due cadaveri, si rinvennero dispersi sul pavimento effetti pubblici per il valore di 80,000 fiorini, un pacchetto di banconotte per fior. 1500. A quanto si potè verificare, l'assassino di cui manca assolutamente qualunque traccia, avrebbe preso con sè soltanto 7000 fiorini e due orologi d'oro. Fra le carte del Glanz non fu possibile trovare il suo testamento. Siccome il Glanz non ha eredi, la sua sostanza passerà al fisco.

Bollettino di Borsa

Udine, 14 novembre 1899.

	13 nov.	14 nov.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.40	99.95
» fine mese	99 72	99 70
detta 4 ½ » ex	109 50	109.25
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	102.—	99 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	318 —	318 —
» Italiane ex 3 %	301.—	301 50
Fondiaria d'Italia 4 %	504 —	504 —
» » 4 ½	512.—	516 —
» Banco Napoli 5 %	444.—	444 —
Ferrovia Udine-Pontebba	480 —	485.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	512 —	512.—
Prestito Provincia di Udine	102 —	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	903.—	904 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1320 —	1320.—
» Veneto	218.—	217.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	718 —	718.—
» » Mediterranee ex	537.—	533 50
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 60	106 55
Germania »	131.40	131 25
Londra	26.90	26 88
Austria-Banconote	2.23.25	2.24.25
Corone in oro	1.12 —	1.11.—
Napoleoni	21.30	21.30
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	93.25	93 30

Ottavio Quargnolo gerente responsabile

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista dottor Gambarotto

Udine — Mercatovecchio, 4

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercordì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo delle «Quattro Corone» dalle 9 alle 11.30.

Negozio Laboratorio Oreficerie ed Incisioni
Quintino Conti
Piazza S. Giacomo
UDINE

Assortimento articoli d'oreficeria ed argenteria — Oro fino garantito — Prezzi modicissimi.

INCISORE
FABBRICA DI TIMBRI

ad inchiostro e ceralacca, timbri in gomma ed in metallo, tascabili e da studio, fissi ed automatici.

Ricco campionario per la scelta

Iniziali e monogrammi su qualunque oggetto e disegno.

Specialità

Placche per porte in alluminio ed altro metallo.

Puntualità e precisione

Vernice Smalto - Porcellana
e Colore Bessemer

DELLA DITTA

Rosenzweig e Baumann di Kassel

La Vernice Smalto Porcellana di qualunque colore è applicabile ai muri interni, esterni, ed al legno.

Si conserva bella anche lavando con acqua e con qualunque disinfettante.

Il Colore Bessemer, di qualunque tinta è applicabile alle costruzioni in ferro, nonchè agli oscuri delle finestre. Non si screpola, resiste a ripetute piegature.

Per commissioni tanto delle vernici, come del Bessemer, rivolgersi al

Ing. L. Del Torre

Via Cussignacco N. 28 — Udine, che si assume anche la verniciatura di qualunque locale.

Listini e campioni a richiesta.

MANZO E VITELLO
a buon mercato

A datare dal giorno 5 corr., nella *Macelleria* **prima qualità** *in Via Mercerie N. 6* di proprietà di **Giuseppe Bellina**

si vende

Manzo I° taglio	al chilog.	L.	**1.40**
» II° »	»	»	**1.20**
» III° »	»	»	**1.00**
Vitello I°	»	»	**1.40**
» II°	»	»	**1.20**
» III°	»	»	**1.00**

Udine, 4 novembre 1899

Giuseppe Bellina

Studio d'ingegneria
Piazza V. E. Riva Castello N. 1
Carlo Fachini
ingegnere industriale

Per imparare in 3 mesi
LE LINGUE MODERNE

Studiate i più recenti **Manuali di conversazione** con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. **L. SIAGURA DI GENNUSO**, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con **10 lezioni**, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sè a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese - Inglese - Tedesco - Spagnuolo L. 3,50 ciascuno. — Aggiungere cent. 30 per l'affrancazione di ogni volume inviando cartolina-vaglia al Prof. **Siagura di Gennuso.** *S. Stefano del Cacco, 81*, lettera **G. Roma.**

GRACILITÀ - ANEMIA

Il decadimento fisico dei bambini, senza una apparente causa, è altrettanto diffuso quanto pericoloso. Curare una malattia dichiarata già cosa non facile, ma quando si vede un bambino deperire e non si sa cosa fare per aiutarlo, il dispiacere assume proporzioni inverosimili. Sopra questo soggetto teniamo una lettera che molto volentieri riportiamo.

Troina (Catania), 3 settembre 1899.

Esperimentai l'Emulsione Scott in una mia bambina di diciotto mesi, la quale presentava gli stessi sintomi di altre due che ebbi la sventura di perdere, vale a dire stato anemico congiunto ad una costituzione gracilissima.

Come per miracolo, dopo otto giorni di cura, la mia piccola Marietta cominciò a migliorare; le continuai la cura due mesi di seguito ed a poco a poco lo stato di anemia sparì; prese un bel colorito rosso in uno colla vivacità fino a raggiungere uno stato di floridezza che prima non aveva mai avuto.

Marietta Marino - Troina

L'Emulsione Scott, che somministravo tre volte al giorno dopo i pasti, pel suo grato sapore veniva presa con tanto piacere dalla bambina che arrivava persino a leccare il turacciolo della bottiglia.

Insomma, oggi essa è sana e piena di vita; e ciò lo devo alla benefica preparazione.

GIUSEPPE MARINO
Ufficiale Telegrafico.

E' una grande fortuna per l'umanità che la scienza abbia finalmente trovato modo di ricostituire i bambini gracili senza esporli alle ripugnanze che ispirano loro i rimedi. La Emulsione Scott è di sapore gradevole, e la sua apparenza lattea conquista subito i bambini che la prendono non soltanto senza difficoltà, ma con vero piacere. La Emulsione Scott il cui componente principale è l'olio di fegato di merluzzo, non stanca menomamente lo stomaco, promuove la digestione e l'assimilazione degli altri cibi dando a tutto il fisico una tonicità ed un benessere mai prima avuto.

La dosatura dei componenti della Emulsione Scott, e cioè, olio di fegato di merluzzo, glicerina e ipofosfiti di calce e soda, nonchè la forma chimica ad essi data, hanno la completa approvazione di tutti i primari medici essa è la più nota e migliore di quante preparazioni analoghe sono al mondo.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute ??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici i deboli di stomaco.

MILANO

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi «di clorosi, oligoemie e segnatamente «nella cachessia palustre.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI
VITULINA
(preparata prima d'ora da PAGANINI VILLANI e C., Milano)

Vera Farina Lattea, dagl' Istituti agrarii e dalla pratica giudicata ottimo surrogato del latte per la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macello.

Grande economia

Vendita fortissima ed in grande aumento.

L. 55 al quint. in porto franco alla stazione del destinatario.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli.**

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ULTIMA NOVITA'

Penne per Mandolino traforate e non sdrucciolevoli. Extra qualità per 1 dozzina L. 1,00.

7282

12 delle migliori Canzonette Popolari musicate per Mandolino con Poesia L. 1,25 franche in tutta Italia. *Cataloghi gratis.*

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

TRANSVAAL

5000 metri tessuto scozzese

pesantissimo a L. **0.40**

Si vende presso VITTORIO BELTRAME, successore alla ditta *A. Tomadini*, (Piazza S. Giacomo).

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani e C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:

PAGANINI VILLANI & C. MILANO

Vendita presso tutte le Farmacie e Droghérie del Regno

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 — 30** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Cerone italiano

Il vero *cerone Begnini* per tingere *Barba* e *capelli*
Prezzo L. 2
Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

da Udine a Venezia	Partenze	Arrivi	da Venezia a Udine	Partenze	Arrivi
M.	2.—	7.—	D.	4.45	7.43
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.07
M.*	6.05	9.48	»	10.50	15.25
D.	11.25	14.15	D.	14.10	17.—
O.	13.20	18.20	M.**	17.25	21.45
O.	17.30	22.27	M.	18.25	23.50
D.	20.23	23.05	O.	22.25	2.45

* Questo treno si ferma a Pordenone.
** Parte da Pordenone.

da Casarsa a Spilimbergo			da Spilimbergo a Casarsa		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10

da Casarsa a Portogruaro			da Portogruaro a Casarsa		
O.	5.45	6.22	O.	8.10	3.47
O.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21.25

da Udine a Pontebba			da Pontebba a Udine		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.26	11.05
O.	10.35	19.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05

da Udine a Trieste			da Trieste a Udine		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.37	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.35

da Udine a Cividale			da Cividale a Udine		
M.	6.6	6.37	O.	7.5	7.34
O.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	11.30	11.58	M.	12.26	12.59
M.	15.56	16.27	M.	16.47	17.16
M.	20.40	21.10	M.	21.25	21.55

da Udine a Portogruaro			da Portogruaro a Udine		
O.	7.51	10.—	O.	8.03	9.45
M.	13.10	15.51	M.	13.10	15.46
M.	17.25	19.33	M.	17.38	20.35

Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42 — Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55

da S. Giorgio a Trieste			da Trieste a S. Giorgio		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.50
Acc.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	14.50	19.45	Acc.	17.35	19.25
O.	21.04	23.10	M.*	21.40	22.—

Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.45 — Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53
(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

Premiato Laboratorio di

DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - **UDINE** - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua, con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua calda, fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccie.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cucine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta, ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottonaio riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gl'incendi ed accessori.

Prezzi modicissimi

Sacchetti

per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.